

Ultima chiamata per Lisbona? Il dibattito sulla review del quadro regolamentare

Andrea Renda

IEM, Centre for European Policy Studies, Luiss Guido Carli Roma, 27 giugno 2006





Introduzione

I problemi del NQR

Misure transitorie

Le sfide future

Conclusioni





Secondo la
Commissione, il
NQR ha fin qui dato i
risultati previsti.
Dunque, c'è bisogno
soltanto di piccoli
aggiustamenti

La Commissione ha mostrato ottimismo sul funzionamento del NQR

- 53 milioni di connessioni a banda larga nel 2005
 (20 milioni in più rispetto al 2004)
- La telefonia 2G è ormai matura, e la 3G si sta lentamente diffondendo (UK e Italia)
- Il VoIP cresce e il managed VoB diverrà presto fonte di pressione competitiva per gli incumbent
- L'Europa investe quanto e più di Stati Uniti e Far East (sia incumbent che nuovi entranti)

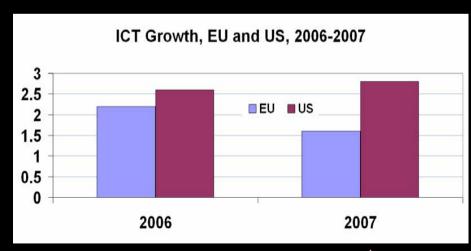
"...it is clear that the framework is attaining its objective of creating more competition that results in static benefits from lower prices and costs as well as in dynamic gains from investment in innovation such as the mobile sector"



I dati mostrano che
l'Europa rallenta, e
gli obiettivi di
Lisbona e della
strategia i2010 si
allontanano

L'ottimismo della Commissione trova poco riscontro nei dati

- Il contributo dell'ICT alla crescita della produttività è aumentato perché la produttività è diminuita negli ultimi cinque anni
- La differenza nella crescita della produttività tra EU e US è dovuta proprio all'ICT



Fonte: EITO (2006)

Fondazione Rosselli



I dati mostrano che
l'Europa rallenta, e
gli obiettivi di
Lisbona e della
strategia i2010 si
allontanano

L'ottimismo della Commissione trova poco riscontro nei dati

- Il contributo dell'ICT alla crescita della produttività è aumentato perché la produttività è diminuita negli ultimi cinque anni
- La differenza nella crescita della produttività tra EU e US è dovuta proprio all'ICT
- L'Europa cresce a due velocità!

"I cannot see how Europe can go into the knowledge economy with the infrastructure of the industrial era still in place in some regions"

Viviane Reding, 2005

Fonti: Van Ark, Inklaar and McGuckin (2003), Van Ark and O'Mahony (2003)





I dati mostrano
che l'Europa
rallenta, e gli
obiettivi di Lisbona
e della strategia
i2010 si
allontanano

L'ottimismo della Commissione trova poco riscontro nei dati

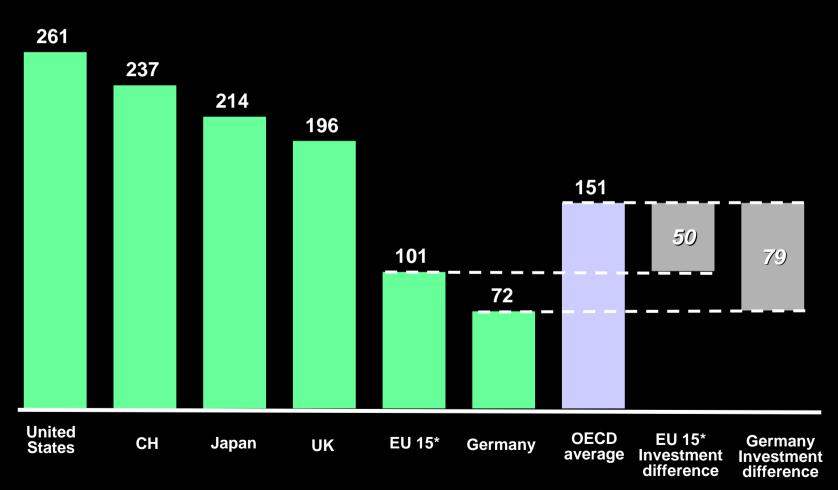
- Il contributo dell'ICT alla crescita della produttività è aumentato perché la produttività è diminuita negli ultimi cinque anni
- La differenza nella crescita della produttività tra EU e US è dovuta proprio all'ICT
- L'Europa cresce a due velocità!
- Gli investimenti pro capite in infrastrutture di telecomunicazione sono molto più bassi in Europa rispetto alla media OCSE

Fonti: Van Ark, Inklaar and McGuckin (2003), Van Ark and O'Mahony (2003), McKinsey (2006)





Average annual per capita investments in telecommunications infrastructure, 1997-2003 EUR per capita per year

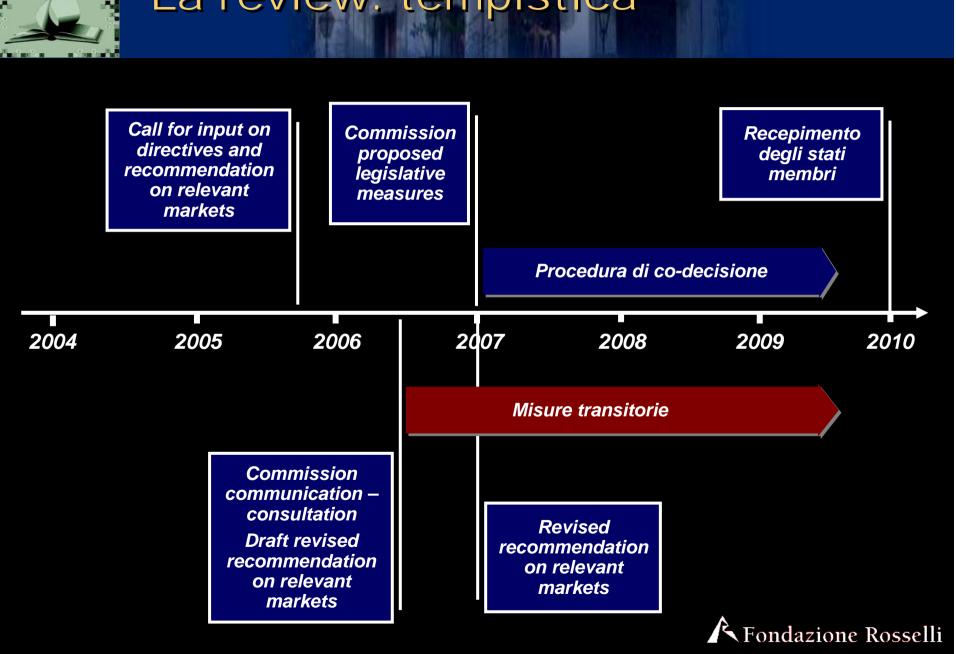


*Escluso UK Fonte: OECD, McKinsey





La review: tempistica





I problemi del NOR

Introduzione

I problemi del NQR

Misure transitorie

Le sfide future

Conclusioni





L'obiettivo del NOR

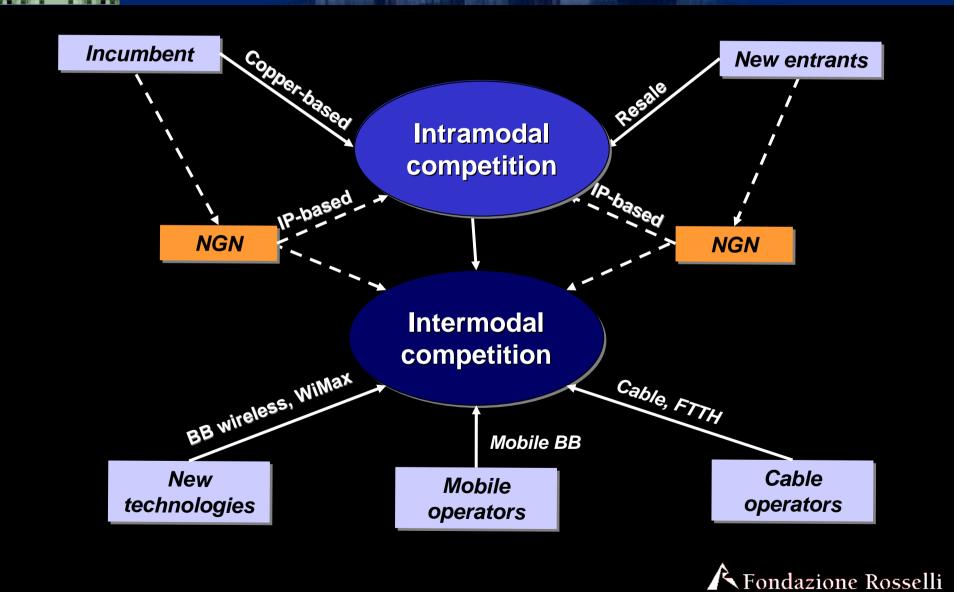
"The goal is to have sustained effective competition without on-going regulatory intervention; for example, to have competing companies delivering services over their own infrastructures, and not being dependent on access being provided by a stronger competitor"

Viviane Reding
CEPS Task Force,
15 Settembre 2005





L'obiettivo del NQR





Ha funzionato?

È ancora presto per giudicare il NQR, ma alcuni problemi si sono già manifestati in modo evidente

- Le analisi di mercato sono lunghe e onerose
- I ricorsi in appello ne rallentano l'applicazione
- La "ladder of investment" non ha solide basi teoriche ed empiriche
- L'applicazione degli strumenti antitrust è solo parziale
- L'approccio ai mercati emergenti è farraginoso
- Il NQR non è adatto a liberare frequenze per stimolare lo sviluppo di nuovi servizi
- Mancano strumenti di better regulation
- L'articolo 7 FWD va semplificato



Analisi di mercato

La lista dei mercati
rilevanti è
destinata ad
essere
completamente
rivoluzionata con
la migrazione
verso gli NGN

La lista dei mercati è troppo lunga

- Rischio di doppia regolamentazione
- Confusione tra mercati e rimedi
- Mancano ancora troppe notifiche
- Una segmentazione ormai obsoleta
 - Convergenza/integrazione fisso-mobile
 - Concorrenza tra piattaforme
- Il test dei tre criteri è sottoutilizzato
 - I regolatori hanno incentivo a non discostarsi dai mercati inseriti nella Raccomandazione

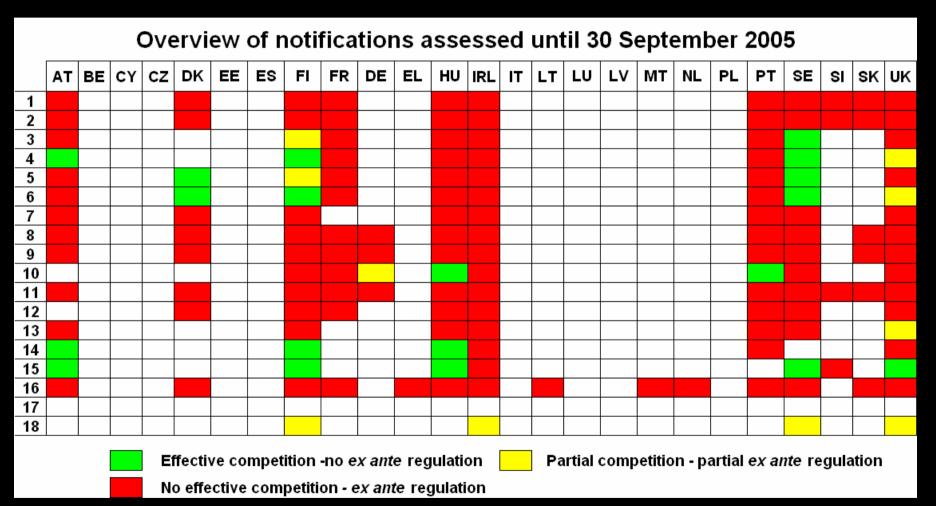
"[i]f we calculate that we have already today 25 member states, that makes for 450 different market analyses. I think you will agree that makes for considerable regulatory complexity, which I would very much like to reduce "

Viviane Reding, 2006





Analisi di mercato



Fonte: Commissione Europea (2006)





Controllo sulle misure regolatorie

La lista dei mercati
rilevanti è troppo
lunga: la
Commissione si
prepara a una
semplificazione
drastica, ma forse
ancora
insufficiente

PROBLEMI:

- L'effetto sospensivo dei ricorsi è un problema serio in 17 dei 25 stati membri
- La procedura di cui all'articolo 7 può divenire troppo onerosa per la Commissione
- I rimedi imposti dalle ANR sono spesso non omogenei

PROPOSTE:

- 1. Limiti di tempo e criteri precisi per i ricorsi
- 2. "alleggerimento" delle notifiche
- 3. Estensione del potere di veto ai rimedi

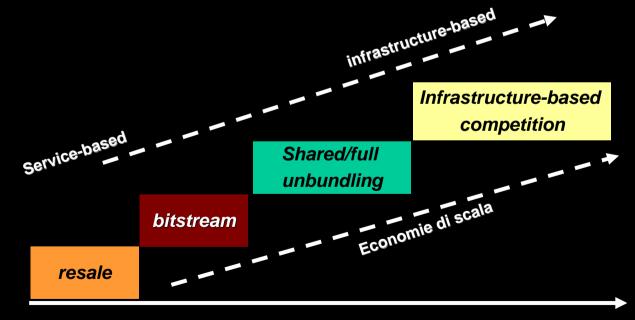


La "investment ladder"

La investment
ladder non ha
ancora dimostrato di
poter condurre
verso una
concorrenza
intermodale nel
lungo periodo

ERG broadband paper

"[the ladder of investment] explains – at least a posteriori – the recent developments of broadband market competition in Europe and can serve as a regulatory model for NRAs"



tempo Fondazione Rosselli



La "investment ladder"

La investment
ladder non ha
ancora dimostrato di
poter condurre
verso una
concorrenza
intermodale nel
lungo periodo

Per applicare la "ladder", le ANR devono:

- Definire la replicabilità
- Identificare gli asset non replicabili, quelli facili da replicare e gli asset in posizione intermedia
- Classificare gli asset in ordine di replicabilità lungo la catena del valore
- Identificare il posizionamento dei market player lungo la "scala"
- □ Scegliere i punti della rete più appropriati
- Calcolare gli investimenti necessari per muoversi da un "gradino" all'altro
- □ Identificare rimedi appropriati e proporzionati
- □ Monitorare l'evoluzione del mercato





La "investment ladder"

La investment
ladder è solo una
metafora, non va
seguita alla lettera e
non deve condurre
alla microgestione
del mercato da parte
del regolatore

L'evidenza empirica non è solida

- La tecnologia DSL ha guadagnato quota di mercato negli ultimi anni
- In molti degli UE25 i dati non confermano affatto la "ladder"
- In Francia e UK sembrano esservi sviluppi di mercato in linea con la metafora della "scala"

Rischio di arbitraggio

- Quanti dei 2000 operatori di telefonia fissa attivi in Europa sono interessati a investire in infrastrutture?
- Il mercato è destinato a rimanere oligopolistico per caratteristiche strutturali



Gli strumenti antitrust

Le autorità antitrust
hanno inconrato
molti problemi
nell'analizzare
mercati high-tech in
epoca di
convergenza: il NQR
non fa eccezione

- Non sono completamente applicati
 - □ Equazione SMP = rimedi
- Il test dei tre criteri è applicato ex ante dalla Commissione, ma non dalle ANR
 - Regulatory bias?
- Il test dei tre criteri è ambiguo
 - Unire i primi due criteri?
 - Il terzo criterio è spesso ignorato: o lo si applica seriamente, o rimarrà inutilizzato
- Alcuni strumenti sono obsoleti
 - E.g lo SSNIP test per i mercati emergenti



Misure transitorie

Introduzione

I problemi del NQR

Misure transitorie

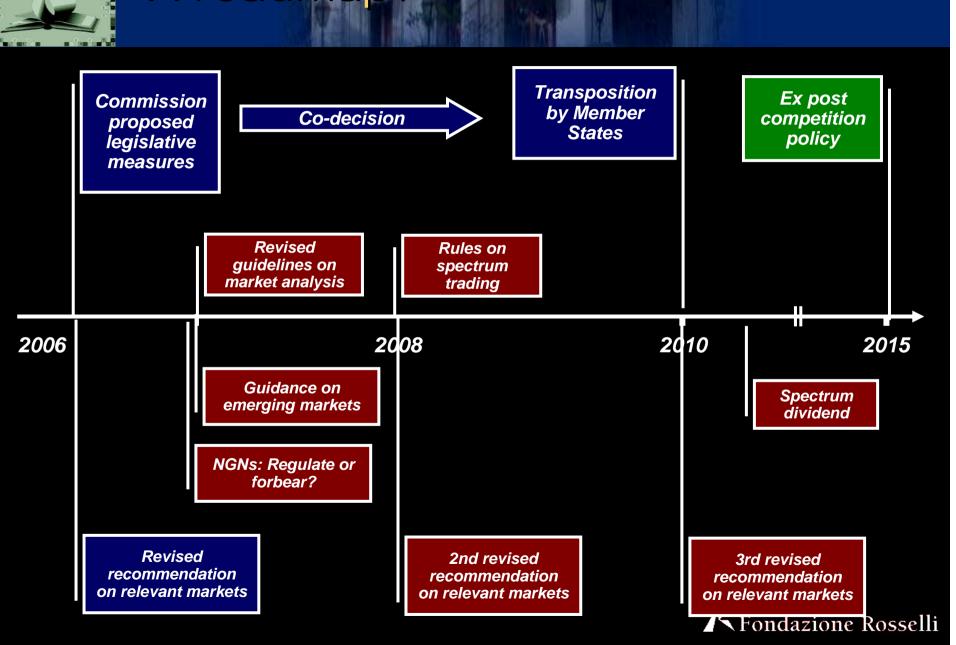
Le sfide future

Conclusioni





A roadmap?





La lista dei mercati rilevanti (I)

Rimuovere un mercato dalla lista non significa astenersi dal regolarlo: è solo un'inversione dell'onere della prova

Mercati retail

 dovrebbero essere rimossi se i principali punti di accesso wholesale (LLU) sono regolati

Mercati wholesale:

- □ I mercati 8, 9, 11, 12 e 13 dovrebbero essere mantenuti nella lista
- □ I mercati 10, 14, 17 e 18 dovrebbero essere rimossi

Mobile:

- Il mercato 15 non ha più ragion d'essere, soprattutto alla luce del terzo criterio
- Il mercato 16 può essere mantenuto, a patto che lo si analizzi in modo più approfondito



La lista dei mercati rilevanti (II)

PROPOSTA: Da 18 a 9-11 mercati per il 2007-2009

OLD

NEW

- 1-7 Narrowband markets and leased lines
- 8. Fixed call origination
- 9. Fixed call termination for each network
- 10. Transit service on the fixed network
- 11. Unbundled access to metallic local loops
- 12. Broadband access
- 13. Terminating segments of leased lines
- 14. Trunk segments of leased lines
- 15. Mobile access and call origination
- 16. Mobile call termination for each network
- 17. National market for international mobile roaming
- 18. Broadcast transmission services

- 1. Access to fixed network
- 2. Fixed call origination
- 3. Fixed call termination for each network
- 4. Transit service on the fixed network
- 5. Unbundled access to metallic local loops
- 6. Broadband access
- 7. Terminating segments of leased lines
- 8. Trunk segments of leased lines
- 9. Mobile access and call origination*
- 10. Mobile call and SMS termination for each network
- 11. Broadcast transmission services*



Investimenti nelle NGN

L'Europa è
attraversata da un
dibattito acceso
sulla migliore
opzione per
stimolare gli
investimenti nelle
reti basate su
protocollo IP

- Già dal 2009, alcuni operatori migreranno definitivamente verso le reti IP-based
 - □ I modelli di business cambieranno
 - La lista dei mercati rilevanti diverrà obsoleta
- Le NGN sono la chiave della strategia di Lisbona
 - Convergenza
 - elnclusion
 - □ Riduzione dei costi (CAPEX e OPEX)
- L'esperienza statunitense
 - □ Le "vacanze regolatorie" per DSL, FTTH e FTTC hanno stimolato gli investimenti delle RBOCs...
 - ... ma negli Stati Uniti la DSL ha una quota minoritaria rispetto al cable





Investimenti nelle NGN

La promozione degli investimenti nelle NGN richiede una visione "olistica", attenta a tutti i layer dell'architettura delle reti IP

- Opzione 1 no policy change
 - □ Non accettabile
- Opzione 2 forbearance, net neutrality
 - □ Es. FCC e investimenti in FTTC, FTTH e DSL
- Opzione 3 obblighi di accesso modificati
 - □ Es. Ofcom
- Opzione 4 microgestione, con net diversity
 - Es. Reti integrate fisso-mobile



II "layered approach"

Net neutrality

Content Layer

Application Layer

Logical Layer

Regulatory forbearance

Physical Layer

Access regulation

Il potere di mercato e gli enduring bottlenecks possono emergere in qualsiasi layer. Le posizioni di vantaggio dovute a mercati segmentati saranno annullate, e la sfida competitiva si sposterà sulla conquista dell'attenzione delgi utenti

e.g. Yoo (2006), Werbach (2004)





Spectrum policy

I benefici potenziali
di armonizzazione e
liberalizzazione
sono enormi.
L'espansione del
commons sembra
importante per
ridurre le barriere
all'entrata

PROBLEMI:

- Il dividendo digitale arriverà solo nel 2012
 - La disponibilità di spettro è ben più urgente
 - I nuovi servizi richiedono una dimensione pan-europea: altrimenti non c'è "business case"
- Tre trade-offs
 - Flessibilità v. armonizzazione
 - Flessibilità v. interferenza
 - Efficienza allocativa v. Legacy rights

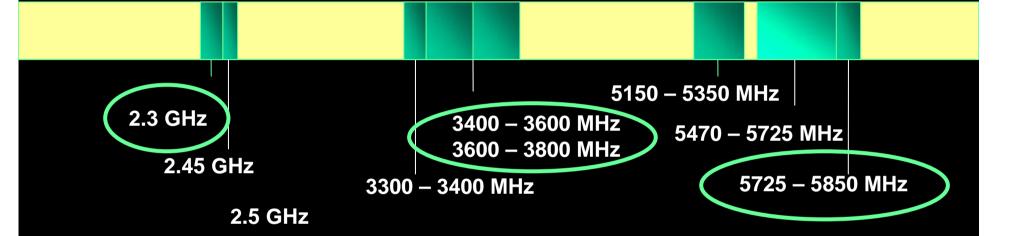
PROPOSTE:

- 1. Coordinare la spectrum policy identificando bande per i servizi paneuropei, bande per il trading e bande in regime di commons
- 2. Estendere la procedura ex art. 7 allo spettro
- 3. "Technology neutrality" e "Service neutrality"





Bande > 1Ghz



Possibili sviluppi nelle frequenze licensed e unlicensed:

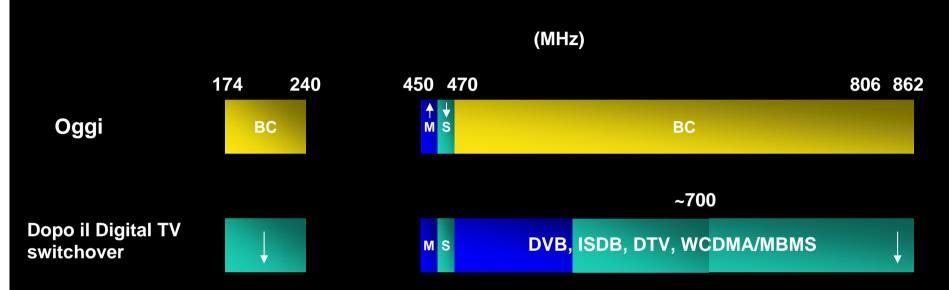
- 802.16e su bande 2.3 GHz, 2.5 GHz e 3.5 GHz;
- WiBro in Korea sulla banda 2300 2400 MHz;
- WiMAX Forum si concentra sulla banda 2500 2690 MHz;
- Unlicensed/licensed backhaul e BWA sulle bande 5.8 GHz
- La maggioranza delle license BWA sono nella banda 3.5 GHz

Fonte: Ericsson, Siemens (2006)





Bande < 1 Ghz



Generic downlink band for advanced public digital broadcasting, fixed and mobile systems Generic uplink / returnlink band for advanced public digital broadcasting, fixed and mobile systems

Generic downlink band for advanced public digital broadcasting, fixed and mobile systems

Fonte: Ericsson, Siemens (2006)





Altre questioni

Non è più possibile separare la regolamentazione delle comunicazioni da quella dei servizi non-lineari e dei DRM

- I servizi non lineari dovrebbero essere tenuti fuori dall'ambito di applicazione della TVWF
 - Sovrapposizioni con la direttiva e-commerce
 - □ Servizi emergenti: certezza regolatoria
 - Una Comunicazione sui contenuti online entro la fine del 2006
- La Commissione deve chiarire il futuro dei DRM
 - Interoperabilità obbligatoria?
 - Competition policy?
 - □ iPod bill?
 - Sovrapposizione con le levies



The future framework

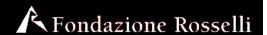
Introduzione

I problemi del NQR

Misure transitorie

Le sfide future

Conclusioni





La nuova dinamica competitiva

Il NQR dovrà essere modificato in modo radicale per adattarsi alle peculiarità delle nuove reti digitali

Migrazione verso le reti IP-based

- Costi marginali pari a zero
- Esternalità di rete dirette e indirette
- Architettura End-to-end e protocollo TCP/IP
- "Economics of attention"

Nuove forme di pressione concorrenziale

- Intra-platform
- Inter-platform
- Inter-market

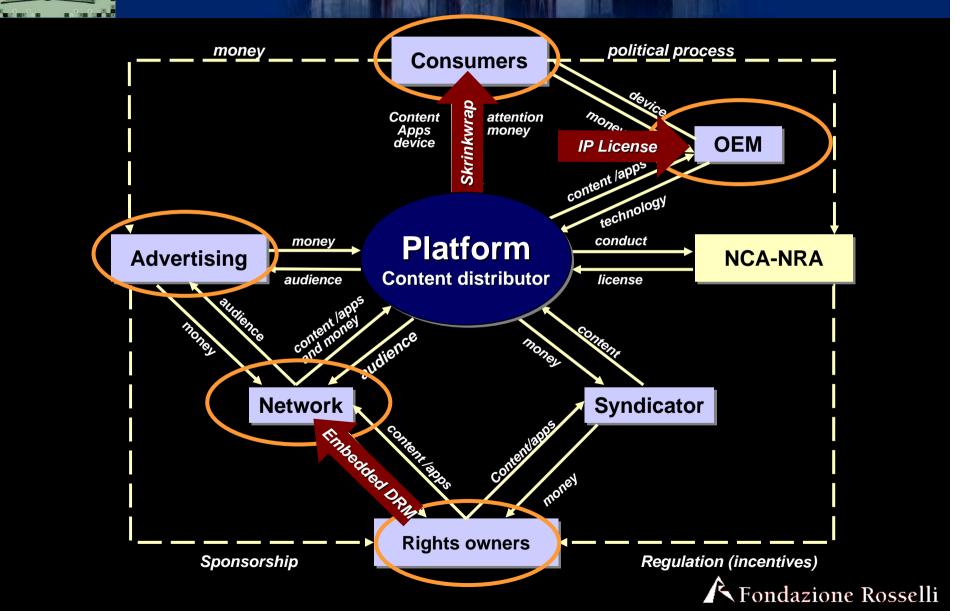
Multi-sided markets

- Strategie mirate a portare tutti "a bordo"
- Chicken-egg problem
- Fine del cost-based pricing



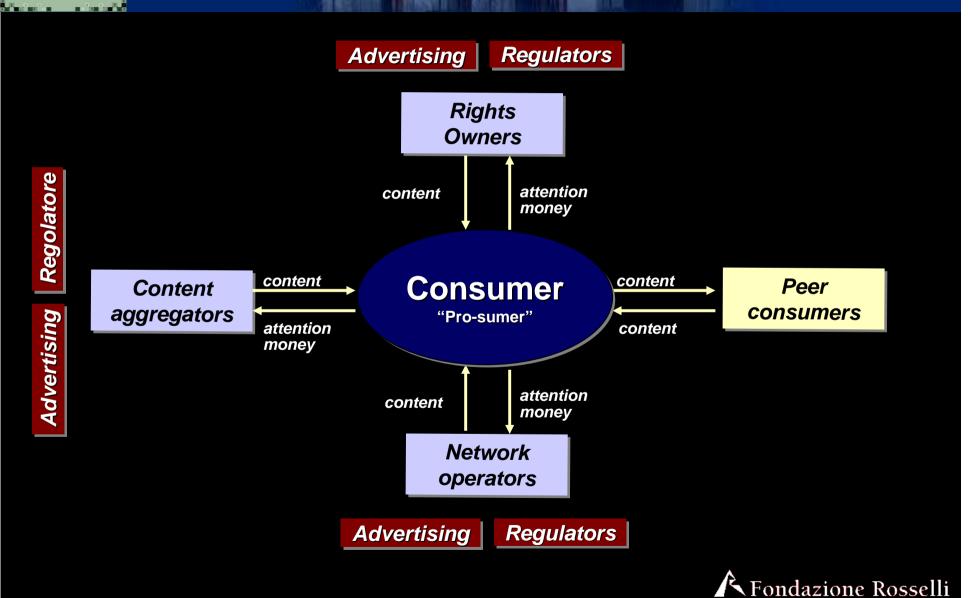


IP-based digital platforms



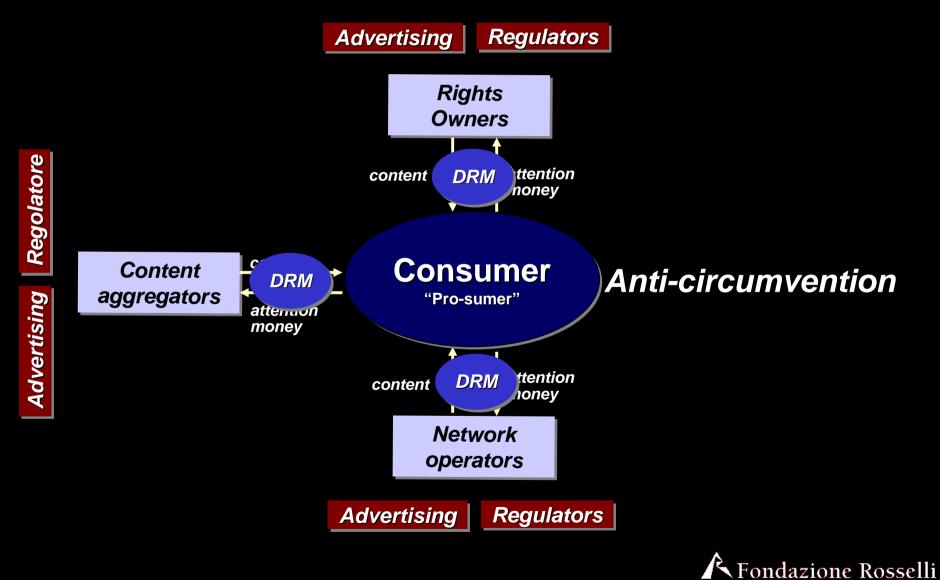


Consumer-centric models and DRM



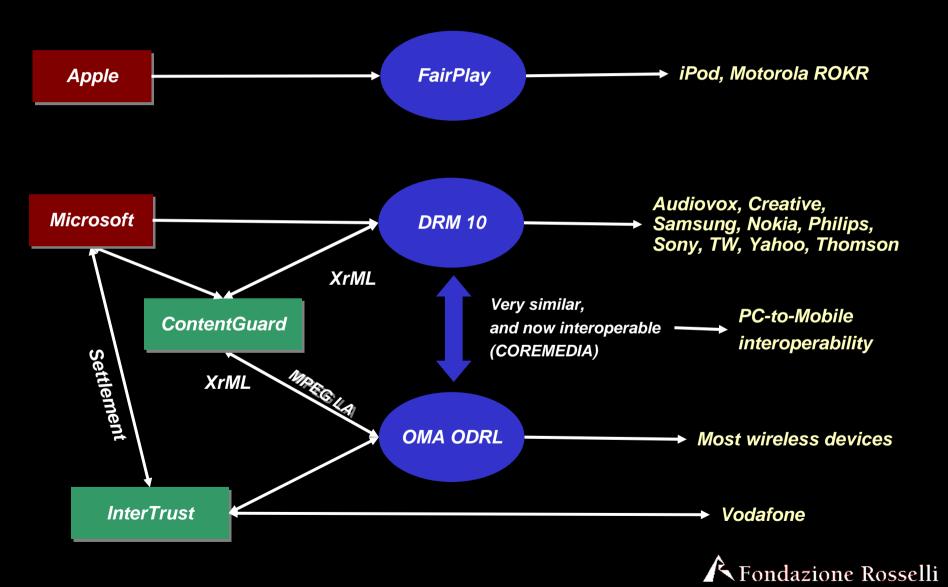


Consumer-centric models and DRM





II "DRM thicket"





Index

Introduzione

I problemi del NQR

Misure transitorie

Le sfide future

Conclusioni



Proposte della CEPS Task Force

Issue	NQR	Quadro futuro
Test dei tre criteri	Non incluso nella direttiva quadro	Incluso all'Art. 15 della direttiva quadro (attuale)
Equazione SMP-rimedi	Automatica	Non automatica
Ambito della procedura ex articolo 7	Misure incompatibili con il mercato interno, con gli obiettivi di policy del NQR o con l'acquis, escluse le misure sullo spettro	Misure incompatibili con il mercato interno, con gli obiettivi di policy del NQR o con l'acquis, incluse le misure sullo spettro
Diritto di ricorso (Art. 4)	Ricorso a un organo indipendente, che può essere un tribunale, con la possibilità di effetto sospensivo delle misure oggetto di ricorso	Ricorso a un organo indipendente, che può essere un tribunale, con limiti di tempo precisi ed effetto sospnsivo solo in circostanze eccezionali
Obbligo di AIR	L'AIR non è obbligatorio per le misure dei regolatori nazionali	AIR "parziale" per le misure dei regolatori nazionali
Spectrum policy	Non coordinate a livello europeo	Coordinate attraverso armonizzazione di bande di frequenza e la procedura <i>ex art. 7</i> direttiva quadro
Servizio universale	PSTN-based	Technology neutral





Conclusioni

Il dibattito attuale sembra promettere significativi cambiamenti, ma rischia una rapida obsolescenza

Le principali novità

- Nuove regole per la spectrum policy
- Alleggerimento delle notifiche ex art. 7
- Estensione del potere di veto ai rimedi
- □ Riduzione della lista dei mercati rilevanti
- Servizio universale "in fieri"

Cosa manca?

- II NNQR sarà obsoleto quando entrerà in vigore
- □ Linee guida sulla net neutrality
- □ Un approccio più chiaro ai DRM
- Certezza regolatoria sui contenuti
- Completa transizione verso il diritto della concorrenza ex post

